

Ottimo stato di conservazione

Ottimo stato di conservazione

Le spoglie del beato Padre Francesco Pianzola sono conservate in maniera ottimale: la conferma viene dal professor Nazzareno Gabrielli, l'esperto biochimico, direttore del Gabinetto di Ricerche Scientifiche dei Musei Vaticani, che si è occupato dell'ultima ricognizione, avvenuta nell'aprile scorso, e che ha seguito l'iter della conservazione delle spoglie. Il professor Gabrielli, uomo di grande fede che si è occupato anche del trattamento di altre reliquie come quelle di Padre Pio e di Papa Giovanni Paolo II, ha voluto sottolineare, al termine della cerimonia che ha commosso le suore Pianzoline per la grande presenza e partecipazione di fedeli, come ha trovato il corpo di padre Pianzola: «Il corpo è in uno stato di conservazione straordinario - ha spiegato - durante la ricognizione del 1990, in cui già si era potuto verificare che la condizione di mantenimento era buona, era stato effettuato un trattamento di disinfezione contro le micromuffe che, alla successiva ricognizione avvenuta l'aprile scorso, ha dimostrato di essere stato particolarmente efficace. Ora sono stati praticati altri trattamenti specifici, con prodotti che la scienza ci mette a disposizione, che consentono di conservare al meglio i tessuti. Comunque anche se fosse rimasto nella sepoltura, il processo di mummificazione sarebbe comunque continuato naturalmente». D'ora in avanti le reliquie del Padre saranno mantenute in una teca contenente azoto: "Un gas che impedisce ulteriori processi degenerativi", ha aggiunto.